

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Allegato

Relazione informativa sui rischi legati alla attività

Applicazione art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE RELATIVO AL SERVIZIO MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PER IL TRIENNIO 2016 – 2017 - 2018

PREMESSA

In relazione al contratto d'appalto per esecuzione del servizio triennale relativo ai servizi di manutenzione del verde pubblico per il triennio 2016 – 2017 - 2018 in Parona e ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di affidamento dei lavori ad imprese e/o lavoratori autonomi, con il presente documento si intende effettuare una valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze dalle attività connesse all'esecuzione dell'appalto, laddove per interferenza si intende la circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale comunale e quello dell'impresa del verde o tra il personale dell'impresa del verde e il personale di imprese diverse che operano nelle stesse aree comunali, con contratti differenti.

Vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività della impresa appaltatrice, la quale dovrà ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo D.P.I., ecc) e dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

Nel corso della normale attività lavorativa si potrebbero manifestare problematiche non indicate nel presente D.U.V.R.I.: in tali evenienze i provvedimenti di prevenzione e protezione necessari verranno adottati/implementati in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore attraverso un sopralluogo congiunto e la stesura di specifico verbale di coordinamento attività interferenti.

Lo stesso potrebbe avvenire qualora si palesasse la necessità di chiarimenti/approfondimenti in loco circa l'organizzazione delle attività in appalto.

Più precisamente lo strumento operativo per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti in fase operativa, sarà la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare tutte le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'appaltatore.

Comunque dopo l'aggiudicazione e l'affidamento del contratto si procederà con l'attuazione del D.U.V.R.I. e delle restanti misure previste dall'art. 26 inerenti la informazione, coordinamento e cooperazione con la stazione appaltante.

Questo documento è di tipo dinamico e pertanto potrà subire variazioni e/o integrazioni dovute a proposte integrative da parte dell'appaltatore o dalla stazione appaltante ove si ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza.

Più precisamente la revisione del presente documento di valutazione dei rischi avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- dietro richiesta del Datore di lavoro Committente o Appaltatore;
- su eventuale motivata sollecitazione da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi;
- a seguito dell'avvio di attività o di affioramento di problematiche non previste in precedenza.

ENTE APPALTANTE

Datore di Lavoro	Visco dott. Maurizio
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Visco dott. Maurizio
Medico Competente	
Rapp. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Saino Geom. Piero

IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale	
P.I. e codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione Inps	
Posizione Cassa Edile	

SEDE LEGALE

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E_mail	

UFFICI

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E_mail	

FIGURE RESPONSABILI

Datore di lavoro	
Direttore tecnico	
Responsabile	
RLS	
RSPP	
Medico competente	

PERSONALE DELL'IMPRESA

Matricola	Nominativo	Mansioni

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate e meglio descritte nel capitolato specifico d'appalto :

1. Irrigazione delle zone verdi non dotate di apposito impianto di irrigazione e di quelle dotate di impianto non automatico;
2. Sfalcio dei tappeti erbosi, ivi comprese i cigli stradali, le scarpate, le sponde delle rogge ed i terrapieni, anche in presenza di vegetazione infestante, con raccolta immediata del materiale di risulta;
3. Taglio dei ricacci ai piedi degli alberi e sul tronco di tutti i tigli;
4. Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi;
5. Sfalcio cigli stradali;
6. Taglio siepi e conifere;
7. Diserbo strade e marciapiedi;

Coordinamento delle fasi lavorative.

In caso di subappalto o comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle aree pubbliche, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile del procedimento incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al responsabile del procedimento, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la nomina del coordinatore per la sicurezza da parte della stazione appaltante, e dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del procedimento e/o coordinatore e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro (Art. 26, comma 8°, D.Lgs. n. 81/2008).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano rispettate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Individuazione delle possibili situazioni di interferenza.

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate :

a. contestuale attività della ditta appaltatrice con gli operatori della stazione appaltante, addetti ad eventuali riparazione guasti e/o ditte incaricate dalla stessa etc.: in questi casi, ove non risulti possibile evitare di condividere il tempo e lo spazio il luogo di lavoro, si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni etc.) in accordo con l'Amministrazione Comunale;

b. contestuale attività della ditta appaltatrice con utenti delle aree pubbliche (pedoni, ciclisti e veicoli): in questi casi si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transennamenti, recinzioni etc.). Per i tagli d'erba lungo banchina stradale, si considera la presenza di un moliere per limitare le interferenze con il traffico stradale, che accompagna il mezzo di taglio al passo lungo la strada. Per i tagli dell'erba di giardini pubblici, si dispone la interdizione di accesso all'area, disponendo transenne e opportuna segnaletica, al fine di evitare l'accesso degli utilizzatori del verde durante le operazioni di taglio, da rimuovere a fine lavoro.

Descrizione delle lavorazioni, delle interferenze e delle misure di sicurezza.

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'oneri.

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto:

ATTIVITA'/LAVORAZIONI	POSSIBILITA' DI INTERFERENZE	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Taglio completo tappeto erboso presso aree verdi e spazi pubblici. Potatura siepi, taglio erbe aiuole spartitraffico, taglio dei ricacci etc.	– Protezione da schegge o da sassi durante taglio erba. – Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazioni acqua etc.	– Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente. – Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza vista la imprevedibilità di tali eventi.
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici, automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	- Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi - Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti e/o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo) -In caso i manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile(spazi ridotti, scarsa visibilità ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra
Diserbo marciapiedi e piazze.	Rischi di esposizione ad agenti biologici	– Delimitazione dell'area interessata dalle operazioni di diserbo, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni; ove non possibile svolgere il servizio in orario di bassa affluenza al luogo di esecuzione dell'intervento, salvaguardando l'incolumità del personale che si trova a transitare nel luogo.
Taglio erba lungo banchine stradali	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni. – Protezione da schegge o da sassi durante il taglio di erba. – Presenza di altre imprese, per riparazioni guasti alle linee elettriche, tubazioni acqua etc.. –	– Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di taglio erbe, mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento – Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza, vista la imprevedibilità degli eventi. – Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio).

Costi speciali della sicurezza.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze:

DESCRIZIONE	COSTO A CORPO
Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile	€ 500,00
Fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni (transenne e/o paletti alti cm.90 con base metallica e/o catena colore bianco/rosso, secondo la casistica...).	€ 700,00
Moviere per limitare le interferenze con il traffico stradale, che accompagna il mezzo di taglio al passo lungo la strada.	€ 300,00
TOTALE	€ 1.500,00